

MAMe

estetica metropolitana, dalla A alla Zip

LA PRIMA VOLTA A MILANO DI HERVÉ VAN DER STRAETEN



C'è sempre una prima volta, anche per Milano che nella settimana più energica dell'anno, quella del Salone del Mobile, vede arrivare **Hervé Van der Straeten**. L'artista e designer indipendente diventato celebre per i gioielli minimalisti. Distanti dalle forme classiche, sono oggetti senza tempo, lavorati con estrema perizia artigianale nei laboratori parigini dove ha sede anche la sua galleria.

Riconosciuto a livello internazionale, vincitore di diversi premi, fra cui l'Entreprise du Patrimoine Vivant e le Chevalier des Arts et des Lettres, ha da tempo ampliato le sue creazioni. Lampadari, specchi e mobili, ormai sono la sua attività principale, come un marchio di fabbrica si contraddistinguono nella scelta dei materiali contrastanti, per le forme audaci e le linee eleganti con proporzioni perfette. Con una attenzione per il dettaglio unica.

Trenta di questi saranno esposti fino al 31 maggio presso la **Galleria Robilant + Voena** di via Fontana, dove andranno a interagire con opere presenti di **Yves Klein, Andy Warhol e Nicolas Poussin**, per far dialogare epoche e mezzi differenti. In anteprima quattro oggetti nuovi, una ricerca sul movimento e sulla lavorazione dei materiali. Si va dalla **mensola ORIGAMI** in alluminio anodizzato blu, alcuni pezzi **EXPOSURE** in legno fossilizzato pietra e bronzo, e lo specchio **REACTION** sempre in legno, ma laccato e foglia d'oro.